

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione commerciale: **STIHL Detergente per auto CC 100**
[21.09.2019]

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Di manutenzione delle automobili

Detergente

Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

Usi professionali

Usi sconsigliati Nessuna

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:****Fornitore:****Italia:**

ANDREAS STIHL S.P.A. | Viale delle Industrie 15 | 20040 Cambiago / Milano | Italy

Telefono: +39 02 95068-1 | E-Mail: info@stihl.it

Svizzera

STIHL VERTRIEBS AG | Isenrietstraße 4 | 8617 Mönchaltorf | Switzerland

Telefono: +41 44 9493030 | E-Mail: info@stihl.ch

Produttore:

ANDREAS STIHL AG & Co.KG | Badstr. 115 | 71336 Waiblingen | Germany

Telefono: +49 (0)6071 3055358 | E-Mail: kundenservice@stihl.de

Informazioni fornite da: E-Mail: kundenservice@stihl.de

1.4 Numero telefonico di emergenza:**Italia:**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)

Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. - Foggia)

Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Svizzera: 145

(dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile

Pittogrammi di pericolo non applicabile

Avvertenza non applicabile

Indicazioni di pericolo non applicabile

Ulteriori dati:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:**

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscela**

Descrizione: Tensioattivi e componenti trattanti in soluzione acquosa.

Sostanze pericolose:

| | | |
|-----------------------------------|---|-------|
| CAS: 56-81-5 EINECS: 200-289-5 | glicerolo sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro | 3-<5% |
| CAS: 188627-10-3 | Dimetilsilossano, (amminoalkil) metossimetilsilossiy- e dimetilalcoossi- terminati ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319 | 1-<3% |

Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi / Indicazione del contenuto

| | |
|--|-----|
| tensioattivi non ionici | <5% |
| profumo, phenoxyethanol, sodium pyrithione | |

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni generali: Togliere gli indumenti sporchi

Inalazione: Non sono necessarie misure particolari.

Contatto con la pelle: Lavare le parti colpite con acqua e un detersivo delicato.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto non è infiammabile.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Rispettare le normali misure antincendio.

Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una ventilazione sufficiente.

Per chi non interviene direttamente

Ossevare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Per chi interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei fusti originali.
Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.
Osservare le norme locali.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.
Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.

DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): 12

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 56-81-5 glicerolo

| | |
|----------------|---|
| TWA (Italia) | Valore a lungo termine: (10) mg/m ³ |
| MAK (Svizzera) | Valore a breve termine: 100 e mg/m ³ Valore a lungo termine: 50 e mg/m ³ SSc; |

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Protezione respiratoria Non necessario in circostanze normali.

Protezione delle mani Non necessario in circostanze normali.

Protezione degli occhi/del volto Non necessario in circostanze normali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico Liquido

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

| | |
|---|--|
| Colore: | Blu |
| Odore: | Ceroso |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non definito. |
| Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | ≥100 °C |
| Infiammabilità | Non applicabile. |
| Limite di esplosività inferiore e superiore | |
| Inferiore: | Non applicabile |
| Superiore: | Non applicabile |
| Punto di infiammabilità: | Non applicabile. |
| Temperatura di autoaccensione: | Prodotto non autoinfiammabile. |
| Temperatura di decomposizione: | Non definito. |
| ph a 20 °C | 4,5 - 5,5 |
| Viscosità: | |
| Viscosità cinematica a 40 °C | <20,5 mm ² /s |
| Solubilità | |
| acqua: | Completamente miscibile. |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non definito. |
| Tensione di vapore a 20 °C: | 23 hPa (CAS: 7732-18-5 acque distillate, di conducibilità o dello stesso grado di purezza) |
| Densità e/o densità relativa | |
| Densità a 20 °C: | 1,00 - 1,02 g/cm ³ |
| Densità di vapore: | Non definito. |

| | |
|---|-------------------------|
| 9.2 Altre informazioni | |
| Aspetto: | |
| Forma: | Liquido |
| Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza | |
| Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. |
| Cambiamento di stato | |
| Velocità di evaporazione | Non definito. |

| | |
|--|-----------------|
| Informazioni relative alle classi di pericoli fisici | |
| Esplosivi | non applicabile |
| Gas infiammabili | non applicabile |
| Aerosol | non applicabile |
| Gas comburenti | non applicabile |
| Gas sotto pressione | non applicabile |
| Liquidi infiammabili | non applicabile |
| Solidi infiammabili | non applicabile |
| Sostanze e miscele autoreattive | non applicabile |
| Liquidi piroforici | non applicabile |
| Solidi piroforici | non applicabile |
| Sostanze e miscele autoriscaldanti | non applicabile |
| Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua | non applicabile |
| Liquidi comburenti | non applicabile |
| Solidi comburenti | non applicabile |
| Perossidi organici | non applicabile |
| Sostanze o miscele corrosive per i metalli | non applicabile |
| Esplosivi desensibilizzati | non applicabile |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** Non sono note reazioni pericolose.
- 10.2 Stabilità chimica** Stabile in condizioni normali.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
- 10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 5)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 188627-10-3 Dimetilsilossano, (amminoalkil) metossimetilsilossiy- e dimetilalcoossi- terminati

LD 50 >5.000 mg/kg (rat)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sulla salute.

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Non esistono dati ecotossicologici per questa miscela.

Tossicità acquatica:

CAS: 188627-10-3 Dimetilsilossano, (amminoalkil) metossimetilsilossiy- e dimetilalcoossi- terminati

EC50 (24/48h) 132 mg/l (Daphnia magna)

12.2 Persistenza e degradabilità

Le sostanze ad azione superficiale contenute nel prodotto compiono con le richieste stabilite dalla direttiva comunitaria europea EC/648/2004 sui detersivi riguardante la biodegradabilità dei tensioattivi in detersivi per la lavaggio e pulitura.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

(continua a pagina 6)

Il prodotto è privo di alogeni organici (senza AOX).
Il prodotto è privo di agenti complessanti.

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Rifiuto non pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.
Consigli: I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.

Catalogo europeo dei rifiuti

- 1) Smaltimento/Prodotto
- 2) Smaltimento/Imballo non pulito

| | |
|----------|--|
| 20 01 30 | detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29 |
| 15 01 02 | imballaggi di plastica |

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | |
|--|------------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID ADR/RID/ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR/RID/ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio ADR/RID/ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant: | No |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Non applicabile. |
| UN "Model Regulation": | non applicabile |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative europee:

Direttiva 2010/75/UE (VOC) non soggetto

Categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE) non soggetto

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

CH: 822.115, Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

CH: 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

Classe di pericolosità per le acque (DE):

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

(AwSV 18.04.2017)

Tassa d'incentivazione sui composti organici volatili [COV - Svizzera] (CH): esente da tasse (≤3 %)

(continua a pagina 7)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Data della versione precedente: 22.04.2021

Numero di versione della versione precedente: 1.02

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

DGR: Przepisy dotyczące towarów niebezpiecznych - Dangerous Goods Regulations by IATA

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

NOEL = No Observed Effect Level

NOEC = No Observed Effect Concentration

LC = Lethal Concentration

EC50 = half maximal effective concentration

log POW = Octanol / water partition coefficient

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

ATE: acute toxicity estimate

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

IOELV = indicative occupational exposure limit values

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Fonti

"Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP), 648/2004 (Det.Vo) nella rispettiva versione vigente. Elenchi nazionali dei limiti di esposizione professionale dei rispettivi paesi nelle rispettive versioni vigenti. Regolamento per il trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella rispettiva versione vigente."

* Dati modificati rispetto alla versione precedente